

LA MOSTRA

I "percorsi" creativi di Solimbergo

Da sabato allo Spazio Bevacqua Panigai

TREVISO - L'importante non è la meta ma il viaggio. Il percorso che si compie quotidianamente esprimendo la propria creatività e che ci porta ad essere ciò che siamo. Qui ed ora. Ne è convinto Leonardo Solimbergo che ha scelto di intitolare «Percorso» la sua nuova mostra allo Spazio Bevacqua Panigai di vicolo San Francesco 3 a Treviso. L'inaugurazione sabato 19 gennaio alle 18. Sono passati 40 anni dalla

prima mostra di questo eclettico artista che espose nel 1972 nella galleria «Le Cave», in Fieschiera. Da allora innumerevoli le opere prodotte a Treviso ma anche a Monaco di Baviera, città eletta e amata. Oltre 70 le rassegne di pittura in Italia e all'estero a cui ha partecipato.

Negli anni Solimbergo si è dedicato con dedizione alla pittura affrontando diverse tematiche e combinando in svariate tecniche e stili, dai

dipinti ad olio su tavola fino agli acquerelli, passando per la tecnica mista, tempera, collage, inserti materici, foglia d'oro, fotografia. «Percorso» spiegano i curatori di Spazio Panigai - è un termine dalla forte pregnanza semantica per indicare un'indagine costante, un susseguirsi di avvenimenti artistici, quelli che hanno caratterizzato il suo essere pittore». Attraverso la parola «Percorso» non si presuppone un punto di



ESPOSIZIONE Un lavoro di Leonardo Solimbergo

LE OPERE ESPOSTE

Acquerelli e dipinti con scorci di Treviso

partenza e di arrivo, ma ci si riferisce ad un continuum fatto di sperimentazione e superamento dei precostituiti mentali. La mostra trevigiana, allestita in una delle gallerie del centro storico più vivaci e intelligenti, propone più di 50 opere, per la maggior parte acquerelli, immagini di paesaggi veneziani e di scorci di Treviso i quali, sottolineava nel 2003 Vittoria Magno «sono caratterizzati da due aspetti che si fondono e si completano: la forza di un disegno essenziale e la delicata, polita ricchezza della tavolozza. L'una e l'altra sostenute dalla lucida immediatezza dell'atto creativo». Fino al 9 febbraio con orari: dal mercoledì al venerdì 15-19, sabato 10-13 e 15-19.

Laura Steccol